



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM PADOVA

Imprese insieme

tuttoASCOM

ANNO X—N. 3 MESE LUGLIO 2014



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM PADOVA

Speciale
MACCHINE AGRICOLE



Sindacato
Commercianti
Macchine
Agricole
Ascom Padova

UNO SGUARDO AL FUTURO: OBIETTIVO FEDERACMA?

Nell'incontro tenutosi da poco presso l'Ascom di Padova alla presenza di Carlo Zamponi, Presidente UNACMA e del segretario generale Gianni Di Nardo, sono state anticipate ai presidenti delle ACM provinciali presenti le linee guida strategiche per il proseguimento dell'attività politico-sindacale.

Nell'assemblea quadriennale del rinnovo delle cariche verrà portata, come anticipato su tutti i mezzi di stampa, la proposta di trasformazione di UNACMA in FEDERACMA, per comprendere a livello paritario anche altre associazioni di categoria nel mondo del giardinaggio (Assogreen) e del movimento terra.

Il progetto FederAcma prevede la nascita di una nuova realtà aperta verso altre associazioni con l'obiettivo di creare una vera Federazione in funzione di un progetto comune ben più ampio.

In pratica un unico soggetto multi rappresentativo e allo stesso tempo più rappresentativo per tutte le categorie che operano nella meccanizzazione agricola in grado di rapportarsi con la filiera e con gli enti con maggiore forza e competenza trasversale. Si mira a rap-



presentare un numero di aziende maggiore.

Questo cambiamento si proietterà a cascata anche nelle ACMA Provinciale dove si formeranno gruppi di lavoro suddivisi per categorie merceologiche di operatori (macchine, giardinaggio, ricambisti, officine etc.).

All'interno di questa proposta sarà prevista la possibilità che il consiglio direttivo non sia più eletto (normalmente tra i partecipanti) come è successo finora, ma che da Statuto sia espressione diretta della base e quindi composto dai presidenti delle AC-

MA territoriali.

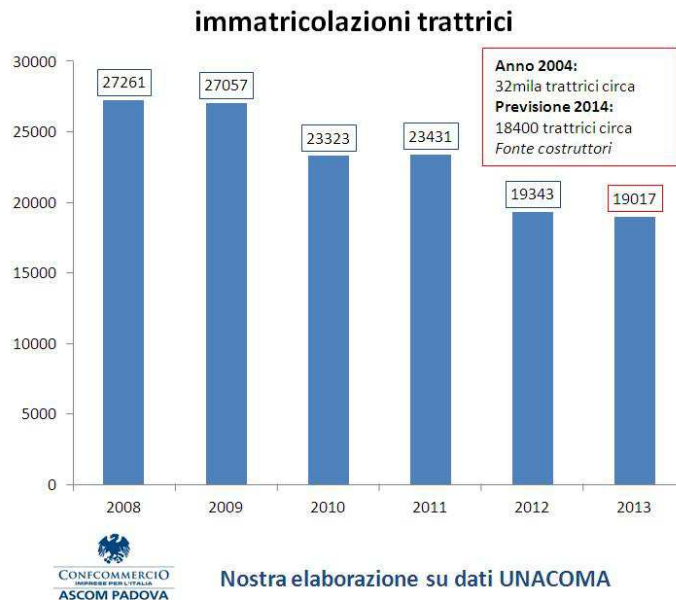
Si è manifestata l'esigenza di comprendere le reali posizioni delle Acma provinciali del Veneto verso il progetto FEDERACMA o se, come nel resto d'ITALIA, fosse necessario puntare soltanto a delle ACMA regionali, rappresentative di tutte le comunità provinciali. E' stata anche occasione per chiarire il coinvolgimento in questo progetto di CONFCOMMERCIO nazionale, con cui stanno proseguendo da mesi colloqui e chiarimenti e che, potrebbero risolversi, e così ci auspichiamo, in un completo appoggio al nostro progetto.

LE MACCHINE AGRICOLE E IL MERCATO NAZIONALE: ALCUNI DATI PER RIFLETTERE

Nell'ultimo triennio la vendita di attrezzatura agricola in Italia ha fatto registrare il dato negativo quantificabile in calo del 26,8%.

Secondo i dati diffusi da FederUnacoma durante l'Assemblea nazionale la situazione del mercato nazionale delle immatricolazioni di trattrici è calata anche in maggio; meno 4,6% in cumulativo con un trend ancora paurosamente indirizzato verso la soglia minima delle 18000 per il 2014. Male anche le Mietitrebbe (-41,8%).

In Veneto le vendite registrano un meno 1,6% che arriva ad un meno 7% nel Triveneto. E in scala nazionale secondo Nonisma solamente il 13% di agricoltori si dichiarano disponibili ad investimenti su macchinari ed attrezzi agri-



coli nei prossimi 3 anni.

Un altro dato significativo e allo stesso allarmante segnala che l'80% dei rivenditori ha più di 50 anni di età, dato che oltre ad evidenziare il con-

seguito problema della mancanza di ricambio generazionale indica allo stesso tempo la necessità di fare maggiormente rete tra gli attuali rivenditori per concordare strategie ed accordi comuni, quali ad esempio accordi sulle tariffe orarie per la manodopera da proporre ai clienti attraverso della cartellonistica comune da esporre e più comunicazione anche in ambito di trattativa per non farsi "abbindolare" sempre dai clienti.

Forse in questa crisi di redditività i primi colpiti sono i commercianti che dopo lo sconto accettano una gara al ribasso credendo ciecamente ai clienti senza confrontarsi con il collega e cadendo in una trappola che non da sicuramente giusto guadagno.

IL PUNTO DEL PRESIDENTE ANDREA PETTENUZZO

Alla riunione provinciale del nostro gruppo dove era presente anche il dr. Alberto Tonello Vic. Pres. UNACMA, seppure ancora non molto numerosi, si è trovato facile condivisione degli argomenti di cui vi viene fatto riassunto in questo News.

Effettivamente la crisi morde e non poco, i numeri parlano fin troppo chiaramente e di conseguenza mai più di ora sarebbe giusto fare squadra tra colleghi iniziando a non chiamarci più concorrenti (anche se è vero) ma colleghi proprio per indicare la possibilità (già collaudata a Treviso) di comunicare molto di più anche in termini di trat-



tative per non trovarci ad avere solo la

funzione di svuotare i piazzali ai costruttori e far risparmiare un sacco di soldi agli agricoltori che sicuramente ridono alle nostre spalle.

Altro passo importante sarà condividere un cartello comune di tariffe orarie: è un passo da compiere appena dopo le ferie.

Ma la maggior partecipazione è e rimane il primo vero passo che alcuni colleghi dovranno fare, poiché solo partecipando alle riunioni (indicateci gli orari preferiti) potremmo far fronte e SQUADRA a questo mercato insidioso.

Per informazioni si prega di prendere contatto con il dr. Davide Gomiero
Segreteria Gruppo Macchine Agricole di Ascom Padova
tel. 049 8209777 - email: davide.gomiero@ascompd.com